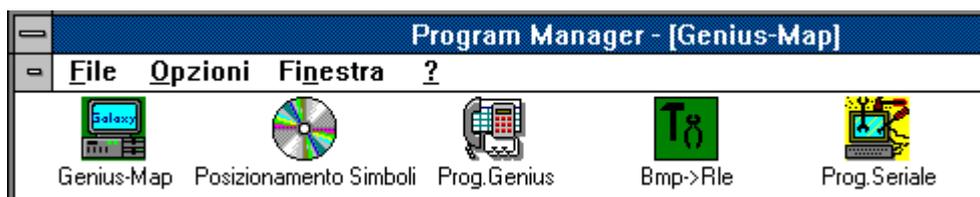


# Il sistema Genius-Map

L'applicazione di supervisione  
con mappe grafiche  
per le centrali Starlight



**ADEMCO Italia S.p.A.**  
**20094 Corsico (Milano)**

Pagina intenzionalmente bianca

## Il sistema di supervisione Genius Map

*Le centrali Starlight, oltre al software per la telegestione Starlight Diamond ed al software di ricezione eventi Alarm Monitoring per la supervisione degli eventi, fornisce una interfaccia di controllo e supervisione evoluto: ora, con il software **Genius Map**, è disponibile l'interfaccia di supervisione con gestione della centrale tramite mappe grafiche. **Genius Map**, operante in ambiente Windows ®, offre la possibilità di rappresentare su personal computer gli eventi (comandi, allarmi, azioni, attivazioni) verificatisi su una centrale. L'interfaccia utente estremamente realistica permette all'operatore, a cui non viene richiesta una conoscenza specialistica, la possibilità di essere informato in modo veloce ed evidente della localizzazione dell'evento; il sistema, in presenza di allarmi, rende disponibile all'operatore la planimetria del locale interessato, con l'icona rappresentante il sensore in allarme lampeggiante. L'operatore, utilizzando il mouse, può riconoscere l'evento, ripristinare il sistema, ed è inoltre guidato ad eseguire procedure ed azioni, indicate da una finestra che appare sul video. Le mappe possono essere multiple, concatenate ad albero, in modo che da una mappa principale sia possibile accedere a sottomappe dettagliate degli ambienti. Le mappe, utilizzate come "sfondo" sui cui inserire le icone rappresentanti i sensori, possono essere planimetriche oppure stilizzate in simbologia, localizzando così in modo più comprensibile i fenomeni in corso.*

***Genius Map** permette la completa programmabilità da parte dell'utente, che può utilizzare mappe preesistenti, realizzate con CAD o pacchetti software compatibili con Windows, o scansionate da disegni di progetto.*

*L'inserimento delle icone rappresentanti i sensori viene fatto utilizzando gli strumenti del programma, in modo tale da realizzare, in modo semplice e guidato, l'applicazione personalizzata.*

**Genius Map**, in congiunzione con il pacchetto software Starlight Diamond permette la completa interconnessione e telegestione remota dell'applicazione. Il sistema permette inoltre la gestione dei comandi verso la centrale Starlight, quali reset, tacitazioni, inserimenti, esclusioni.

L'ambiente di configurazione permette:

- ✓ associazione mappe sensori
- ✓ associazione sensore con procedure e testi
- ✓ associazione sensore con messaggi audio (se presente su PC scheda audio)
- ✓ connessione mappa principale con sottomappe collegate

Per quanto concerne la importabilità di mappe preesistenti, il sistema dispone di un convertitore dal formato BMP (proprio di Windows®) al formato RLE, utilizzato dal sistema.

## Premessa

Nel presente manuale verranno indicate le procedure ed azioni da intraprendere per configurare correttamente ed utilizzare il software applicativo **Genius Map**.

Per poter utilizzare correttamente questo software, è necessario avere una conoscenza di base degli ambienti "DOS" e "Windows"; occorre inoltre sapere come programmare la centrale Starlight.

## Configurazione, programmazione, impostazioni

Le operazioni di impostazione, programmazione e configurazione del sistema devono essere eseguite con il seguente ordine:

1. installazione impianto e programmazione della centrale
2. collegamenti linee verso PC, software Genius Map, con Starlight (sia locale che in remoto)
3. installazione software Genius Map
4. realizzazione / conversione mappe
5. programmazione Genius Map
6. installazione icone
7. programmazione della porta seriale
8. programmazione testi / procedure
9. programmazione files voce
10. posizionamento simboli
11. utilizzo Genius Map

## Requisiti minimi del sistema

### *Personal Computer*

- Processore: 386 o migliore
- Ram: 4 Mb o maggiore
- Hard disk: 8 Mb disponibili su disco fisso
- Floppy: 3,5", 1,44 HD
- Monitor: colore VGA o migliore
- Mouse: Microsoft® compatibile
- Sistema operativo: DOS 5.0 o migliore
- Ambiente applicativo: Windows 3.1 in modalità avanzata
- Scheda audio: Sound Blaster o equivalente (opzionale)
- Stampante Parallela

### *Centrale Starlight*

- Qualsiasi modello di centrale (da 8 a 512 zone)
- Interfaccia seriale SL-RS232PC (per collegamento Starlight - PC locale)
- Interfaccia seriale SL-RS232PC + modem Hayes compatibile V21-V22 per collegamento remoto Starlight - PC

## Predisposizione della centrale Starlight

Di seguito vengono descritte le impostazioni della centrale di allarme Starlight per il funzionamento con il software "Genius Map".

Per maggiori ragguagli si rimanda al manuale tecnico della centrale.

## Impostazioni Starlight in modalità LOCALE

Si acceda al menù di programmazione della centrale:

**Menù:** 56 (Comunicazione)

**Opzione:** 2 (RS 232)

**Modalità:** diretto

**Formato:** SIA, livello 3.

Abilitare tutti i 16 canali (Panico, Intrusione, Inserimento, ...)

**N.° Cliente:** Inserire un numero identificativo della centrale remota Starlight nel programma Genius Map

## Impostazioni interfaccia RS232

L'interfaccia RS 232 permette il collegamento locale tra la centrale Starlight ed il personal computer. Per il collegamento della stessa, si rimanda al manuale tecnico Starlight o alle istruzioni allegate all'apparecchiatura. Per quanto riguarda l'impostazione, essa si esegue mediante i dip-switches presenti sull'interfaccia stessa, e in Genius Map, tramite il programma "Programmazione seriale" in cui è possibile impostare i parametri di figura 2.

## Impostazioni Starlight in modalità REMOTA

Si eseguano le stesse attività di programmazione, in quanto occorre esclusivamente inserire sulla linea seriale un modem Hayes compatibile V21 - V22 .

La comunicazione via modem avviene a 1200 baud: si ricordi che in funzionamento remoto le opzioni menù - telecomandi di Genius Map (esclusione, disinserimento zone,...) non sono attive.

Si acceda al menù Starlight in Modalità Tecnica:

**Menù:** 56 (Comunicazione)

**Opzione:** 2 (RS 232)

**Modalità:** modem

**Formato:** SIA, livello 3.

Abilitare tutti i 16 canali (PA, NOTTE, INSERIMENTO, ...)

**N.° Cliente:** Inserire un numero identificativo della centrale remota Starlight nel programma Genius Map

## Procedura di installazione del software "Genius Map"

(nota bene: le parti sottolineate sono relative ai dati che devono essere digitati)

- 1 Inserire la chiave di protezione fornita con il programma sulla porta parallela
- 2 Avviare Windows® (si ricorda che l'accesso a Windows® deve essere fatto in modalità avanzata, e quindi con personal di classe 386 o superiore; si verifichi inoltre che nel file "autoexec.bat" non sia presente il device EMM386)
- 3 Aprire Program Manager
- 4 Inserire il dischetto del software Genius Map nel drive disponibile (a oppure b, normalmente)
- 5 Selezionare File Esegui, digitare a:SETUP (se il drive in cui è stato inserito il dischetto non è "a", inserire "b"); digitare "Enter" o "Invio" ed attendere il caricamento del programma

Il sistema propone l'installazione nel sottodirettorio c:\genius.

Per accettare questo sottodirettorio cliccare con il mouse su In  caso contrario digitare nuovo sottodirettorio.

- Questa procedura:
- a) installa Genius Map su disco fisso
  - b) crea il sottodirettorio "Genius" o quello indicato nella fase precedente
  - c) crea il gruppo Windows® "Supervisore Genius Map"
  - d) all'interno del gruppo posiziona le icone (come da sottostante figura 1).

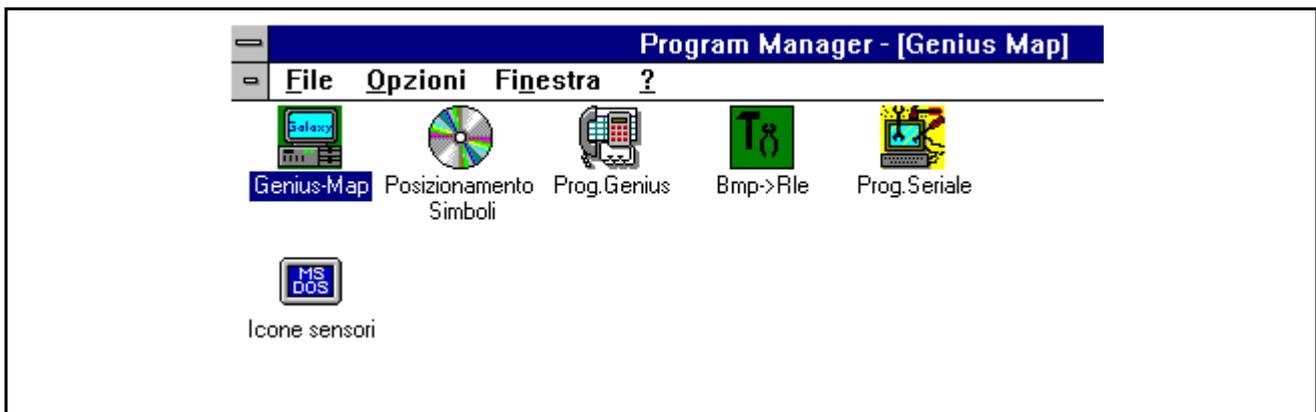


Figura 1.

La procedura di installazione del software è conclusa con la videata "SETUP: il software è stato installato correttamente e la/e applicazione/i sono state aggiunte al Program Manager".

Selezionare per  concludere.

## Caricamento icone

Nel gruppo Genius Map, creato dalla procedura di installazione, si selezioni



Questa procedura de-comprime le icone dei simboli rappresentativi dei sensori che dovranno essere utilizzati nella programmazione.

Conclusa la decompressione dei simboli si preme il tasto "DEL" o "CANC": il sistema chiede: "Cancellare il programma <Icane sensori>?".

Confermare con

## Programmazione del sistema

Le operazioni di seguito descritte personalizzeranno il software Genius Map per l'utilizzo con la/e centrale/i da supervisionare.

## Allestimento mappe.

Il software Genius Map riconosce i file di disegno nel formato con estensione RLE.

E' comunque previsto un sottoprogramma di conversione in formato RLE dei files creati con il programma Paintbrush (programma standard di Windows® presente nel gruppo Accessori), la cui estensione è BMP. Paintbrush è inoltre in grado di leggere anche il formato PCX.

In ogni caso, in presenza di formati diversi da quelli citati, occorre convertire nel formato RLE o BMP, utilizzando gli strumenti propri del programma di disegno che si sta utilizzando.

Per ulteriori eventuali informazioni, o per la conversione di formati particolari, si consulti il fornitore.

Una volta che si hanno a disposizione i files di disegno con estensione BMP o RLE, devono essere copiati nel sottodirettorio c:\genius\mappe.

## Creazione testi

In fase di programmazione sarà possibile associare testi alle varie situazioni di allarme che verranno visualizzate: i testi saranno relativi a procedure da seguire, informazioni sugli eventi in corso, attività da espletare e serviranno a meglio guidare l'operatore su come comportarsi a fronte dell'evento.

Per creare le **procedure** operative è possibile utilizzare un editor di testi che salvi i files generati in formato ASCII, ad esempio il programma Block-Notes (o Blocco Note) di Windows®, presente normalmente nel gruppo Accessori (files con formato di estensione TXT).

Digitato il testo relativo ad ognuna delle varie procedure, si salvi nel sottodirettorio c:\genius\testi.

Nella sottostante figura è riportato un esempio di testo da utilizzare:

# Attenzione!!!

**E' in corso un tentativo di intrusione presso .....**

**Si prega di telefonare urgentemente al numero telefonico 12121**

- ✓ **Contattare via fax il responsabile al numero 2121212**
- ✓ **Telefonare per riscontro al numero 5454545**
- ✓ **Avvisare il responsabile della sicurezza al numero telefonico 32323232**

## Creazione files audio

Se il sistema dispone di una scheda vocale, quale Soundblaster o compatibile, è possibile registrare files audio (estensione "wav" di Windows®) che potranno essere associati, analogamente ai files di testo, alle icone dei sensori predisposti, corredando e commentando ulteriormente le diverse situazioni di allarme.

I files generati (ad esempio "audio.wav") dovranno essere copiati nel sottodirettorio c:\genius\voce.

## Conclusione

Il sistema è pronto per essere correttamente configurato e programmato.

## Configurazione

La centrale Starlight da supervisionare deve essere già stata configurata e programmata.

In particolare è necessario usare dei dati di programmazione della Starlight onde compilare le tabelle allegate, riportando la configurazione delle zone inserite nella Starlight.

Si vedano le tabelle 1 e 2 allegate.







## Ambiente di configurazione

L'ambiente di configurazione è composto da 4 programmi:

1	PROG.SERIALE	Configurazione rete
2	BMP -> RLE	Conversione files grafici
3	PROG.GENIUS	Descrizione zone e Correlazione procedure
4	POSIZ.SIMBOLI	Posizionamento sensori sulle mappe

## Programmazione

Utilizzando le tabelle 1 e 2 debitamente compilate, si può ora accedere alla personalizzazione del programma. Per iniziare questa sessione, si acceda al gruppo Genius Map e si selezioni l'icona "Prog. Genius".

Viene presentata la sottostante videata "Programmazione procedure e descrizioni".



Figura 2.

In questo menù sono possibili 4 diverse selezioni:

- PROGRAMMA ZONE                      inserimento numero zone-sensori
- ASSOCIA PROCEDURE      associazione testi e voce alle zone-sensori
- ASSOCIA DESCRIZIONE      inserimento descrizione della zona-sensore
- FILE                                      uscita dal menu - fine programmazione testi

## Programma zone                    inserimento numero zone-sensori

Per selezionare questo sottomenù si utilizzi il mouse oppure da tastiera tenendo premuto il tasto ALT e digitando Z.

Viene presentata la sottostante videata:



Figura 3.

- Nella casella ZONA:
- inserire numero zona - sensore Starlight (esempio 1021)
- Selezionare casella "AGG."
- Ripetere questa operazione per tutti gli indirizzi zona-sensore previsti in centrale.
- Se si desidera cancellare una zona-sensore programmata, si scelga col mouse la zona e poi si selezioni Cancella, rimuovendo così la programmazione fatta.
- Confermare selezionando OK.
- In questo modo è stato predisposto l'archivio zone-sensori da programmare. (Associazione indirizzo Starlight/Genius Map)

## **ASSOCIA DESCRIZIONE** inserimento descrizione della zona-sensore

Selezionando questo sottomenù, è possibile aggiungere alla zona - sensore una descrizione di commento.

Nella sottostante videata è possibile vederne i dettagli.

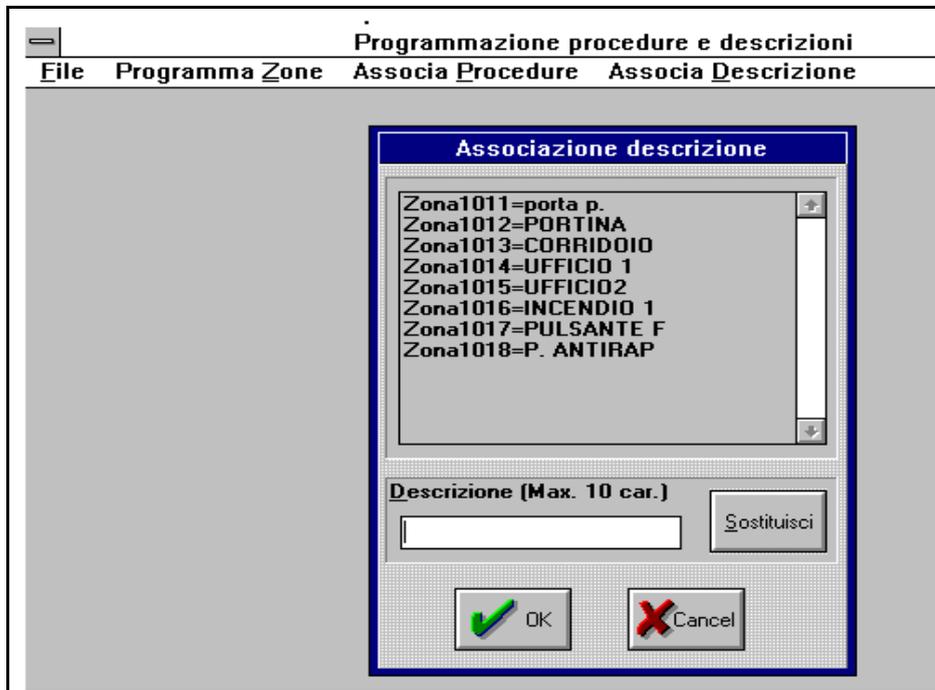


Figura 4.

- Selezionare con il mouse l'indirizzo zona-sensore da descrivere
- Nella casella DESCRIZIONE:
  - 4 inserire una breve descrizione (esempio "Corridoio"), per un massimo di 10 caratteri.
  - 4 Selezionare casella "Sostituisci"
- Ripetere questa operazione per tutti gli indirizzi zona-sensore previsti in centrale.
- Confermare selezionando OK.
- In questo modo sono state inserite le descrizioni riguardanti le zone-sensore: queste descrizioni compariranno in seguito accanto ai simboli dei vari sensori, nelle varie mappe

## ASSOCIA PROCEDURE associazione testi alle zone-sensori

Selezionando questo sottomenù, è possibile associare alla zona - sensore uno dei testi programmati precedentemente.

Nella sottostante videata è possibile vederne i dettagli.

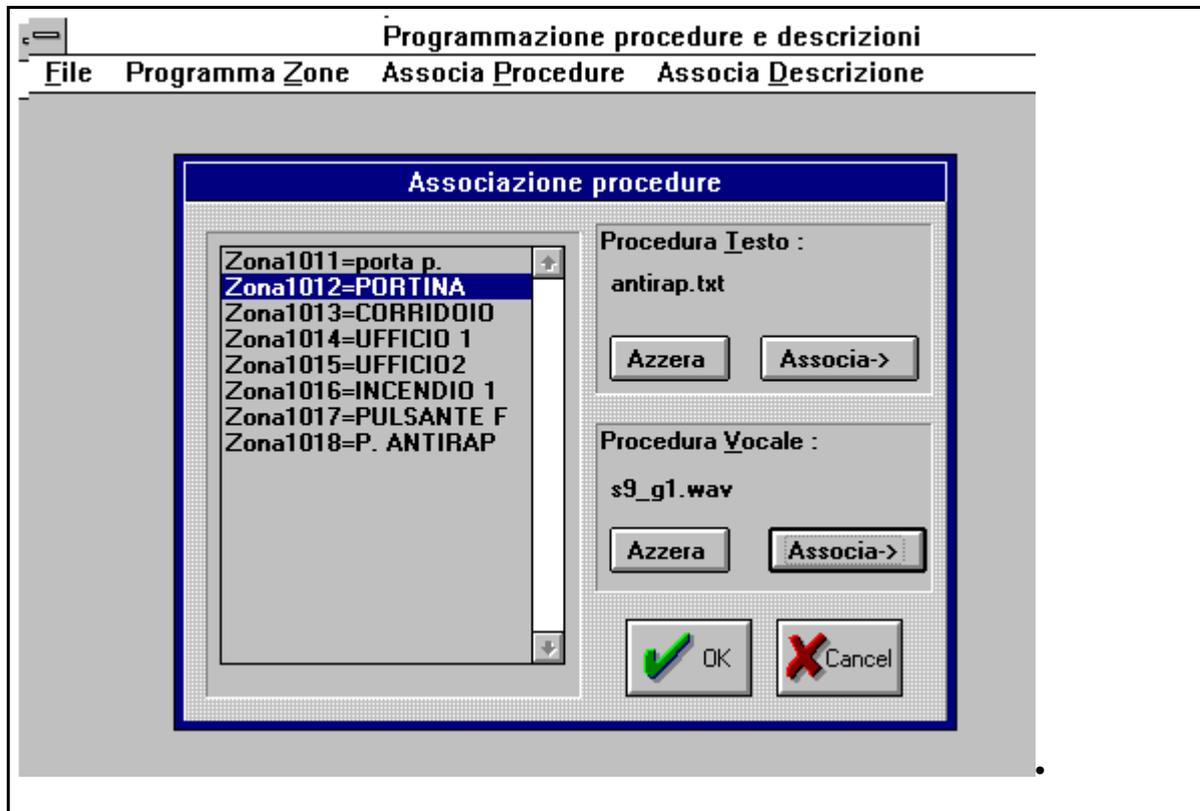


Figura 5.

Selezionare con il mouse l'indirizzo zona-sensore a cui associare testo-voce

- Nella casella PROCEDURA TESTO ( o VOCALE) selezionare AZZERA per eliminare precedenti associazioni oppure ASSOCIA per scegliere una delle procedure presenti; questa selezione fa accedere ad una ulteriore videata che permette di selezionare quale testo (o quale registrazione audio) associare e con la casella "Mostra" (per i testi) o "Test" (per le registrazioni audio) verificare la selezione fatta.
- Selezionare casella "OK"
- Ripetere questa operazione per tutti gli indirizzi zona-sensore previsti in centrale.
- Confermare selezionando OK.
- In questo modo sono state inserite le associazioni testo e/o voce riguardanti le zone-sensore

Il salvataggio di quanto programmato è automatico e non è quindi previsto un menù a questo proposito; il sottomenù file permette di selezionare USCITA concludendo così questa sessione di programmazione.

## CONCLUSIONE

Il sistema è ora programmato in modo che ogni zona-sensore abbia, associato all'indirizzo corrispondente in centrale Starlight, una propria descrizione e le corrispondenti procedure testi-audio.

## Conversione formato mappe BMP -> RLE

Selezionando l'icona "BMP → RLE" sarà possibile trasformare i files di disegno precedentemente predisposti dal formato bit-mapped (estensione BMP) nel formato RLE richiesto dal sistema.

Con la selezione dell'icona BMP→ RLE verrà visualizzata una videata composta da due sotto menù:

- **FILE** apertura file con estensione BMP (File Apri seguito dal nome del file da convertire); eseguita la conversione selezionare File Salva, attribuendo il corretto nome e selezionando il sottodirettorio c:\genius\mappe.

L'operazione deve essere ripetuta per ogni file da convertire.

- **EDIT** serve per poter importare immagini (mappe, disegni, ...) tramite il sottomenù INCOLLA.

Per poter utilizzare questa prestazione in ambiente Windows, occorre, dal programma grafico che si sta utilizzando, copiare negli Appunti di Windows il file, accedere a Genius Map, menù EDIT del gruppo BMP→RLE, e richiamare INCOLLA.

Alla fine selezionare File Uscita per ultimare l'operazione.

## Posizionamento simboli

Selezionata l'icona Posizionamento Simboli dal gruppo Genius Map, si accede alla sottostante videata.

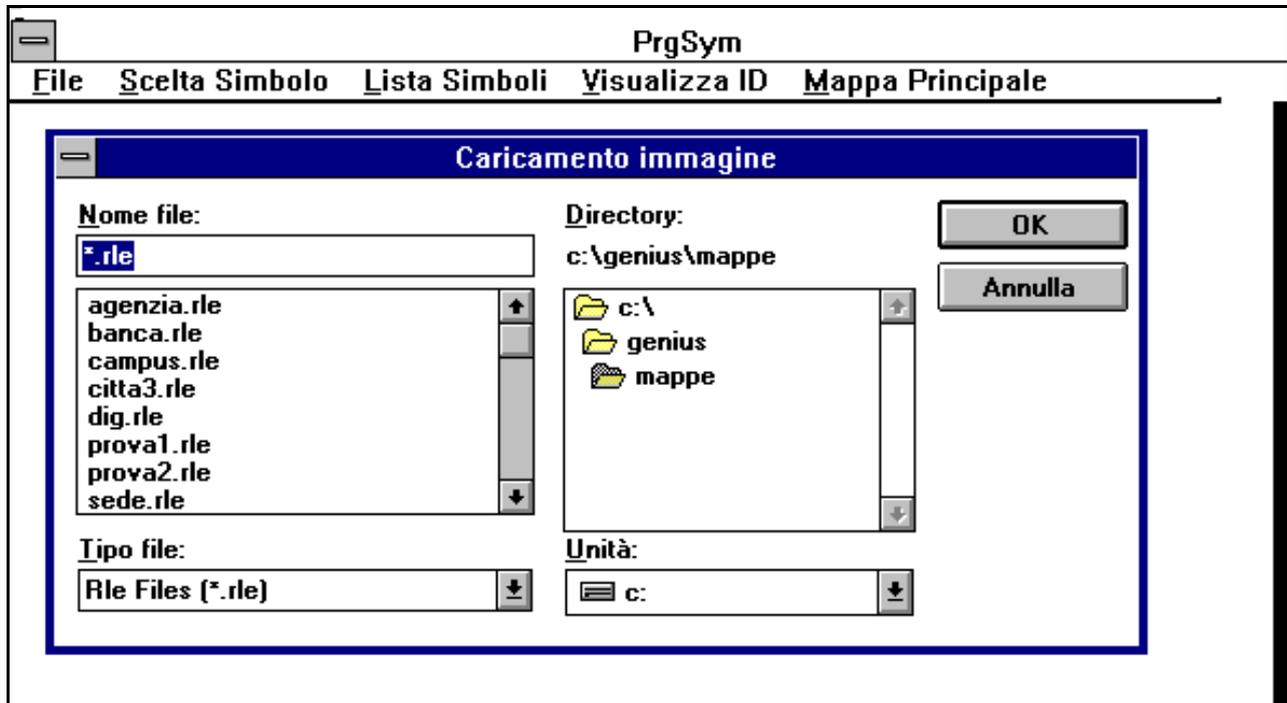


Figura 6.

Nel campo Nome File compariranno i files con estensione RLE precedentemente predisposti: si selezioni quello su cui si desidera caricare i simboli; questa operazione dovrà essere ripetuta per tutte le mappe del sistema.

Si confermi la scelta con OK.

Viene presentata la videata di figura 7. In questa immagine comparirà come sfondo la mappa selezionata e il messaggio per caricare simboli esistenti, se precedentemente programmati

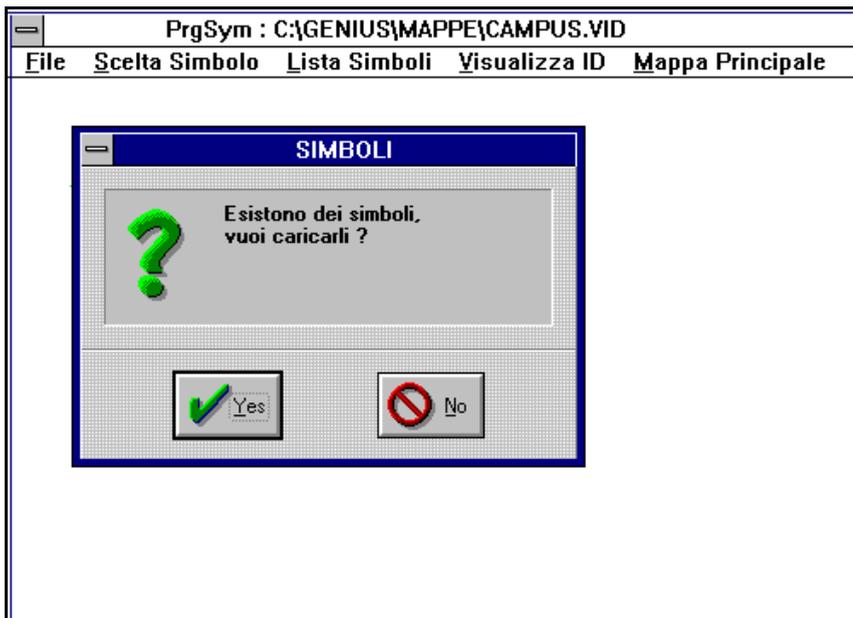


Figura 7.

In questa videata sono disponibili 5 diversi sottomenù:

- SCELTA SIMBOLO      sottomenù di selezione simbolo da inserire in mappa
- LISTA SIMBOLI      sottomenù di visualizzazione simboli inseriti in mappa
- VISUALIZZA ID      sottomenù di visualizzazione numero simbolo
- MAPPA PRINCIPALE      sottomenù di selezione mappa principale
- FILE      scelta file e salvataggi

## SCELTA SIMBOLO

## selezione simbolo

Una volta caricata la mappa da programmare, selezionando questo sottomenù compare la videata che permette di scegliere il simbolo da posizionare sulla mappa.

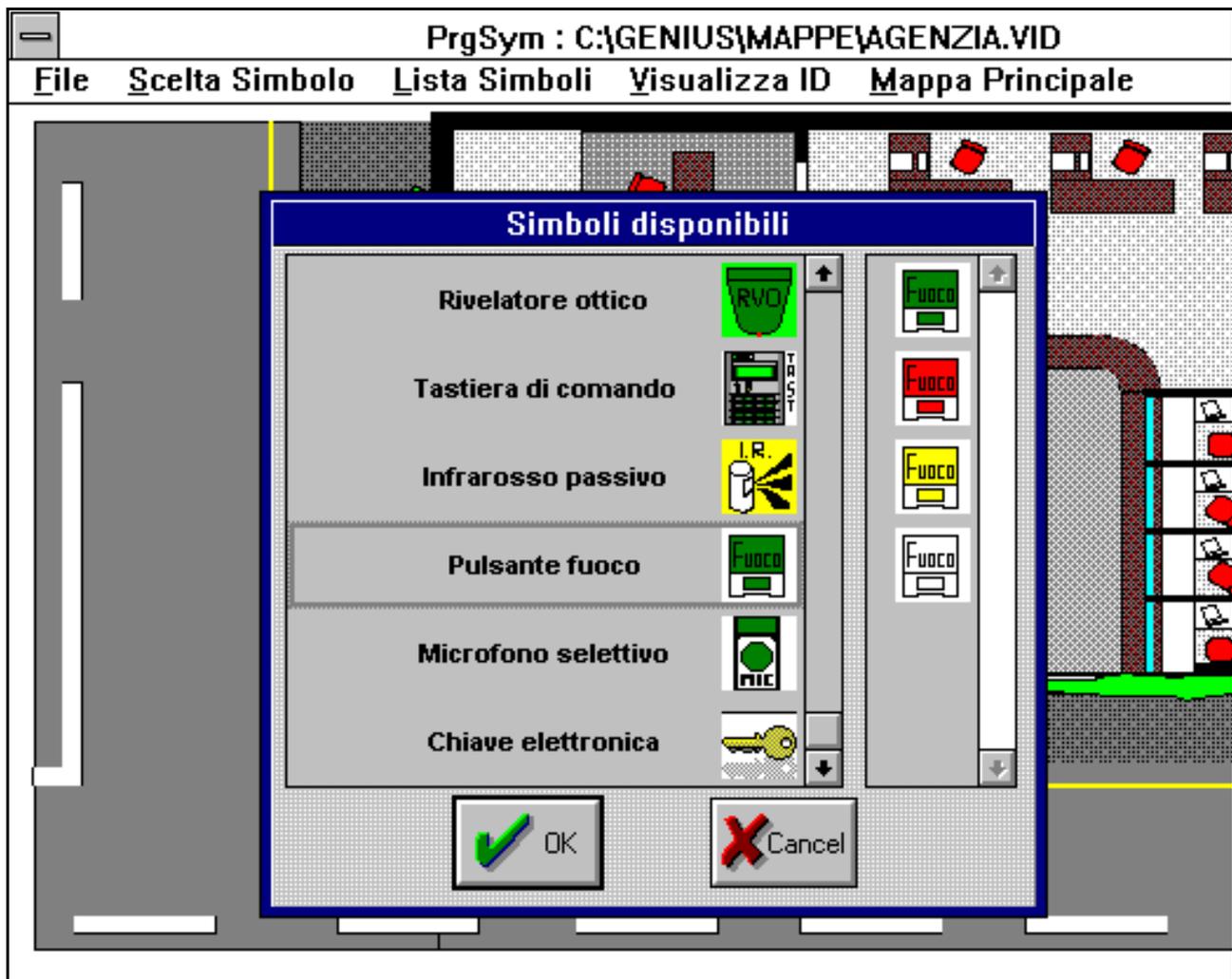


Figura 8.

Selezionando con il mouse il simbolo scelto e confermando con OK, esso verrà presentato nella videata in alto a sinistra: per inserirlo nella mappa, tenere premuto il tasto sinistro del mouse sul simbolo scelto, trascinandolo nella corretta posizione.

Quando si è posizionato correttamente il simbolo, rilasciando il pulsante del mouse si ha il posizionamento del simbolo ed appare la videata di figura 9 che permette di programmare i dati relativi al simbolo posizionato.

Il sistema richiederà le informazioni di identificazione del sensore o del dispositivo (concentratore RIO, PC, Centrale) (come da figura 9):

- Indirizzo centrale (corrisponde al numero cliente impostato su Starlight, come precedentemente detto = tipicamente 1)
- Numero di indirizzo zona-sensore o concentratore associato

- Mappa collegata (da selezionare fra quelle disponibili) oppure procedura da associare
- Azione da eseguire

**N.B.: A QUESTO PUNTO DI PROGRAMMAZIONE DOVRANNO ESSERE UTILIZZATE LE TABELLE 1 E 2 PRECEDENTEMENTE COMPILATE.**

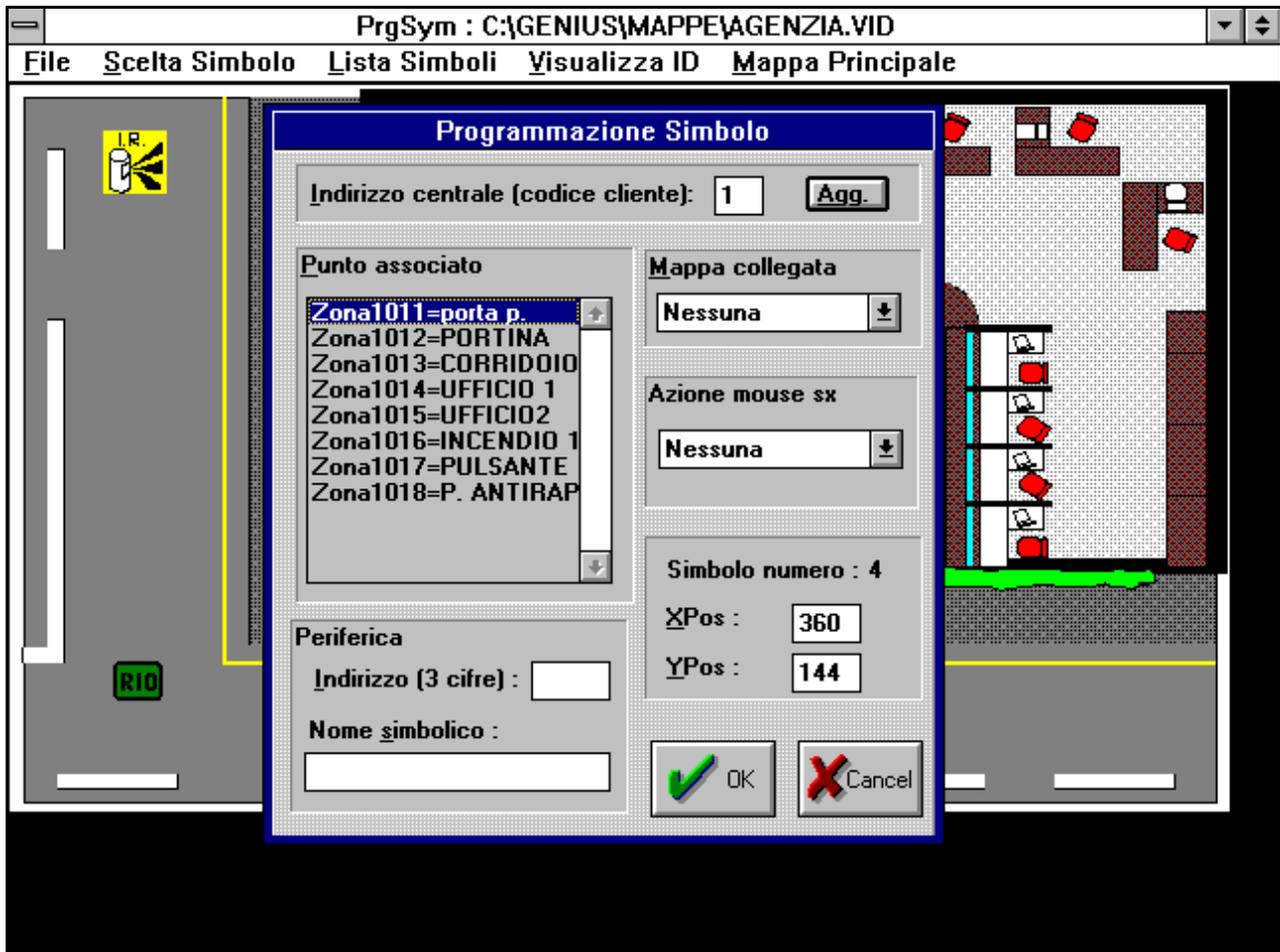


Figura 9.

Esistono due differenti tipologie di simboli (come da riferimenti nelle tabelle 1 e 2 precedentemente viste):

Simbolo di gruppo

**concentratori remoti RIO oppure centrale o altro**

L'evento intercorrente interessa questo simbolo, il quale richiama una sottomappa derivata di maggior dettaglio sulla quale saranno poi posizionati i sensori: dal punto di vista della programmazione si hanno quindi due mappe relative a questo simbolo:

- 4 mappa su cui è posizionato il simbolo (RIO, ...)

- 4 mappa derivata su cui sono posizionate le zone-sensori appartenenti a questo concentratore.

Simbolo di zona

**singolo sensore-zona**

L'evento intercorrente verrà evidenziato sulla mappa che si sta programmando, corredato delle informazioni testo - voce, ove esistenti, associate.

Relativamente alla videata di figura 9 devono essere compilate le varie caselle proposte onde associare l'indirizzo della zona-sensore o concentratore RIO al simbolo scelto e posizionato.

<b>Sottomenù Programmazione simbolo</b>	
gruppo	zona-sensore
Indirizzo centrale = 1 o altro	
selezionare "AGG."	
Selezionare mappa collegata scegliendola fra le esistenti	Selezionare punto associato (esempio zona 1021)
Selezionare azione mouse sx = = selezionare mappa collegata	Non selezionare mappa collegata ("nessuna")
Inserire indirizzo Periferica (indirizzo RIO, per esempio 102 per il primo RIO, 402 per l'ultimo)	Selezionare azione mouse sx = = Procedura sensore
Inserire un nome simbolico (esempio "Corridoio")	
Confermare con OK	

Si ripeta questa operazione finchè tutti i sensori - zone e dispositivi siano stati programmati associandoli alle mappe.

## LISTA SIMBOLI sottomenù di visualizzazione simboli inseriti in mappa

Mediante questa selezione comparirà una videata riassuntiva dei sensori associati alla mappa in programmazione, con relative informazioni associate (come da figura seguente). Controllare la correttezza di quanto programmato ed eventualmente cancellare o modificare.

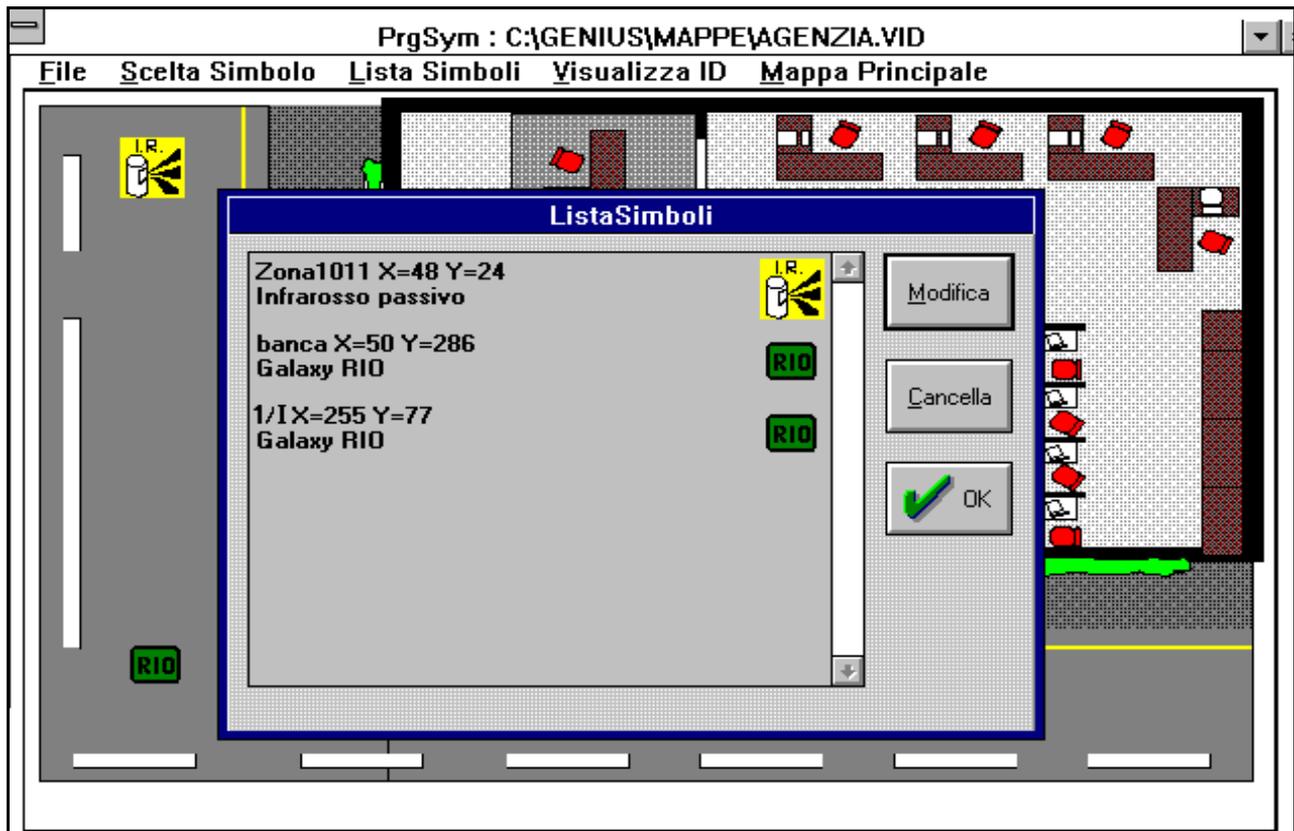


Figura 10.

## VISUALIZZA ID sottomenù di visualizzazione numero simbolo

Selezionando questo sottomenù verranno visualizzate le icone inserite nella mappa e debitamente compilate con la numerazione di inserimento (01 ... 02 ...).

## MAPPA PRINCIPALE sottomenù di selezione mappa principale

Questa scelta permette di stabilire quale sarà nel programma **la mappa Principale**, la cui scelta determina la funzione di sinottico generale dell'impianto.

Su questa mappa saranno posti in modo pre-definito i simboli delle centrali, dei Rio o eventualmente solamente sensori. per rimando a mappe sottostanti, create ad albero.

Questa strutturazione permette quindi di legare alla mappa principale "n" mappe derivate.  
Esempio: mappa generale (principale):

disegno, mappa dell'intero edificio da proteggere  
 simboli: centrale, RIO, personal computer ...  
 mappe derivate disegno del singolo piano  
 simboli: sensori, Rio  
 (in cui verranno posizionate  
 le icone relative ai  
 dispositivi, quali PC e  
 centrale)

## **FILE** **scelta file e salvataggi**

In questo sottomenù esistono le opzioni per salvare la programmazione eseguita, nonché l'opzione per uscire da questa sessione e tornare al gruppo Genius Map.

## **PROG.SERIALE** **Configurazione di rete**

Questo ambiente consente di indicare al programma i parametri di comunicazione - fra parentesi quadra [ ] le opzioni consigliate:

- a scelta della porta di comunicazione del P.C. Com1 / 2 / 3 / 4 possibilità di modificare l'indirizzo (sconsigliato)
- b definizione dei parametri di comunicazione con centrale Starlight
 

Velocità:	1200-2400-4800-9600 bit/sec	[9600]
Numero dei bit dati:	7/8	[8]
Numero di bit di STOP:	1/2	[2]
Tipo di parità:	Pari/Dispari/Nessuna	[Nessuna]
- c Modalità di collegamento Diretto/Commutata [Diretto]

Nella figura 11 è possibile vedere la videata di configurazione.

**N.B.** Da notare che la scelta diretta/commutata stabilisce se Genius Map funzionerà in locale o su linea telefonica.

**Linea Seriale**

**Porta:**  
 Com 1  Com 2  
 Com 3  Com 4

**Baud-rate:**  
 1200  
 2400  
 4800  
 9600

**Indirizzo:** 0x3f8

**Parita:**  
 Nessuna  
 Pari  
 Dispari

**Stop bit:**  
 1  
 2

**Modalita' chiamata:**  
 Diretta  Commutata

OK Cancel

Figura 11.

Una volta configurata la linea di comunicazione si memorizza quanto programmato con OK.

## Uso di Genius Map

### Premessa

Terminata la programmazione di Genius Map, tramite l' icona si rende operativo il programma.



L'applicazione viene regolarmente eseguita sotto Windows solo se l'apposita chiave di protezione fornita con il software è inserita nella porta parallela 1. del personal computer, in caso contrario verrà visualizzato il sottostante messaggio di figura 12; si inserisca la chiave e si riavvii l'applicazione.



Figura 12.

Durante la prima prova del monitoraggio dell'impianto Starlight, si dovrà controllare che la programmazione sia stata correttamente eseguita: zone, testi, procedure vocali, collegamenti tra mappa principale e mappe derivate, ...

Terminata quindi la fase di controllo ed un breve periodo di tempo per la prova del sistema, si consiglia di eliminare le icone di programma utilizzate per la configurazione (posizionamento, simboli, configurazione, Genius ...) in modo tale da impedire all'utente eventuali manovre improprie che possano manomettere il corretto funzionamento del programma.

## Applicazione Genius Map

Cliccando con il mouse sull'icona si dipende dal tipo di computer su numero e tipologia di mappe utilizzate.



dovrà attendere un tempo cui risiede l'applicazione e dal

Al termine del caricamento del software, apparirà la mappa programmata precedentemente come Principale.

Nella sottostante figura 13 viene evidenziato l'ambiente che dovrà apparire (naturalmente lo sfondo sarà composto dalla mappa selezionata come principale):

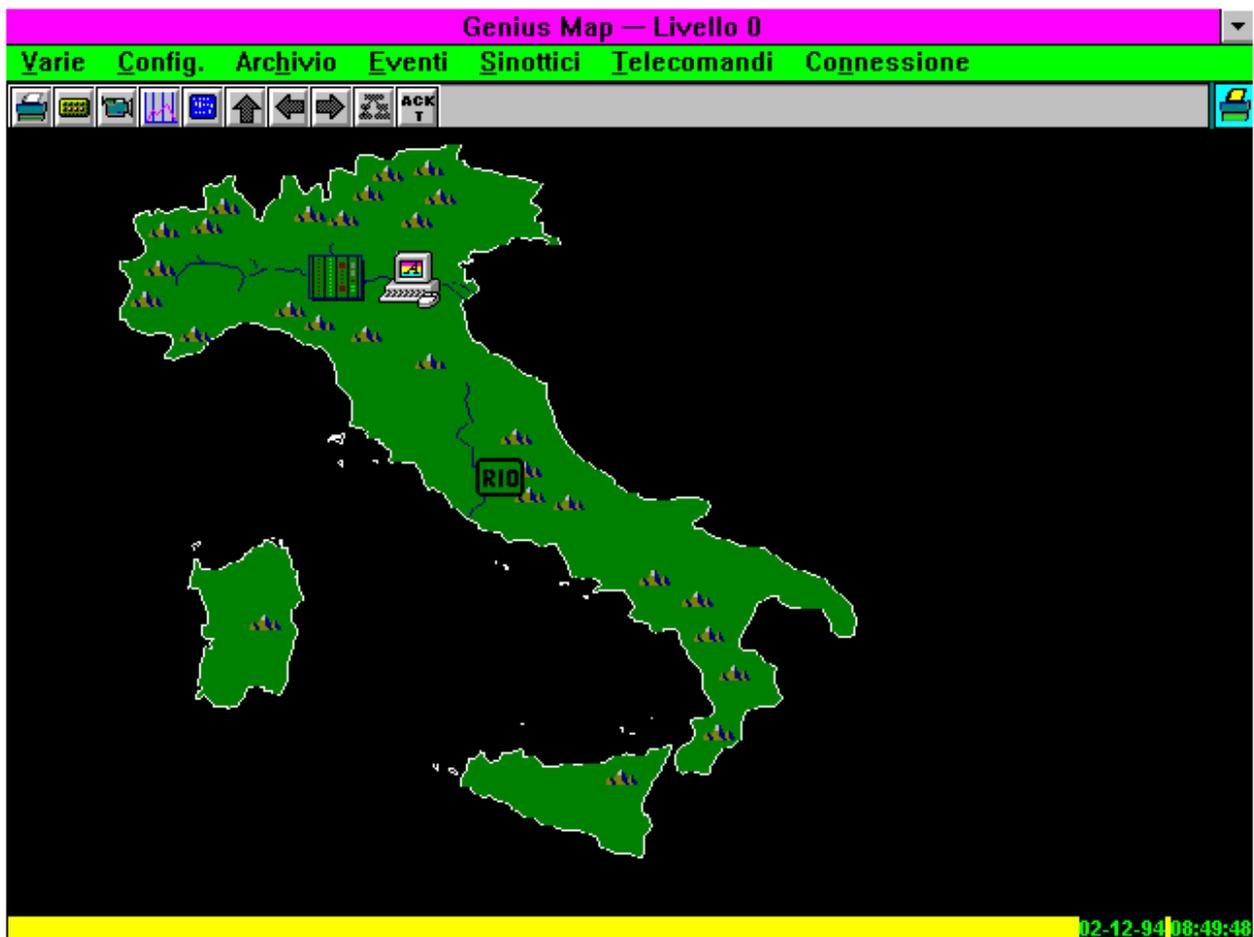


Figura 13.

In particolare si avranno:

- 4 lista dei comandi
- 4 lista dei menù

## Menù principale.

Varie	Config.	Archivio	Eventi	Sinottici	Telecomandi	Connex. <sup>1</sup>
-------	---------	----------	--------	-----------	-------------	----------------------

Cliccando con il mouse sulle singole voci di menù, sarà possibile accedere alle varie categorie di programmazione, uso e configurazione.

Varie						
-------	--	--	--	--	--	--

Ric. zona	Ricerca di un sensore (zona) sulla planimetria
Vers.	Versione del programma
Uscita	Uscita da Genius Map

**Ric. Zona** L'opzione "Ricerca zona", ove si desidera conoscere l'ubicazione di una qualsiasi zona programmata in genius Map, permette la ricerca sulla mappa relativa di un sensore: viene richiesto il numero di indirizzo della zona programmata e, quando il sistema lo identifica, si visualizza la mappa contenente la zona richiesta.

**Vers.** Versione del programma

**Uscita** Viene selezionata l'uscita da questo programma, che sarà eseguita solo dopo aver digitato, sul menù seguente, la password (default: phoenix)

	Config.					
--	---------	--	--	--	--	--

Sicurezza	Programmazione password e livelli di accesso
Orologio	Settaggio data e ora
Mappe	Selezione se si vuole la selezione della mappa in modo manuale o automatico
Archivi	Memorizzazione dati per archiviazione o recupero dei dati memorizzati su dischetto
Stampante	Scelta della stampante e sua configurazione
Principale:	Ritorno al menù precedente

Questa opzione permette il settaggio dei parametri principali del sistema.

<sup>1</sup>Connessione: questo menù sarà abilitato solo se nel menù di programmazione seriale si è scelto il funzionamento su line linea telefonica

## Sicurezza

### Programmazione password

Viene richiesta la password abilitata a questo menù (default: phoenix).

Se la password è corretta viene presentata la videata di figura 14.

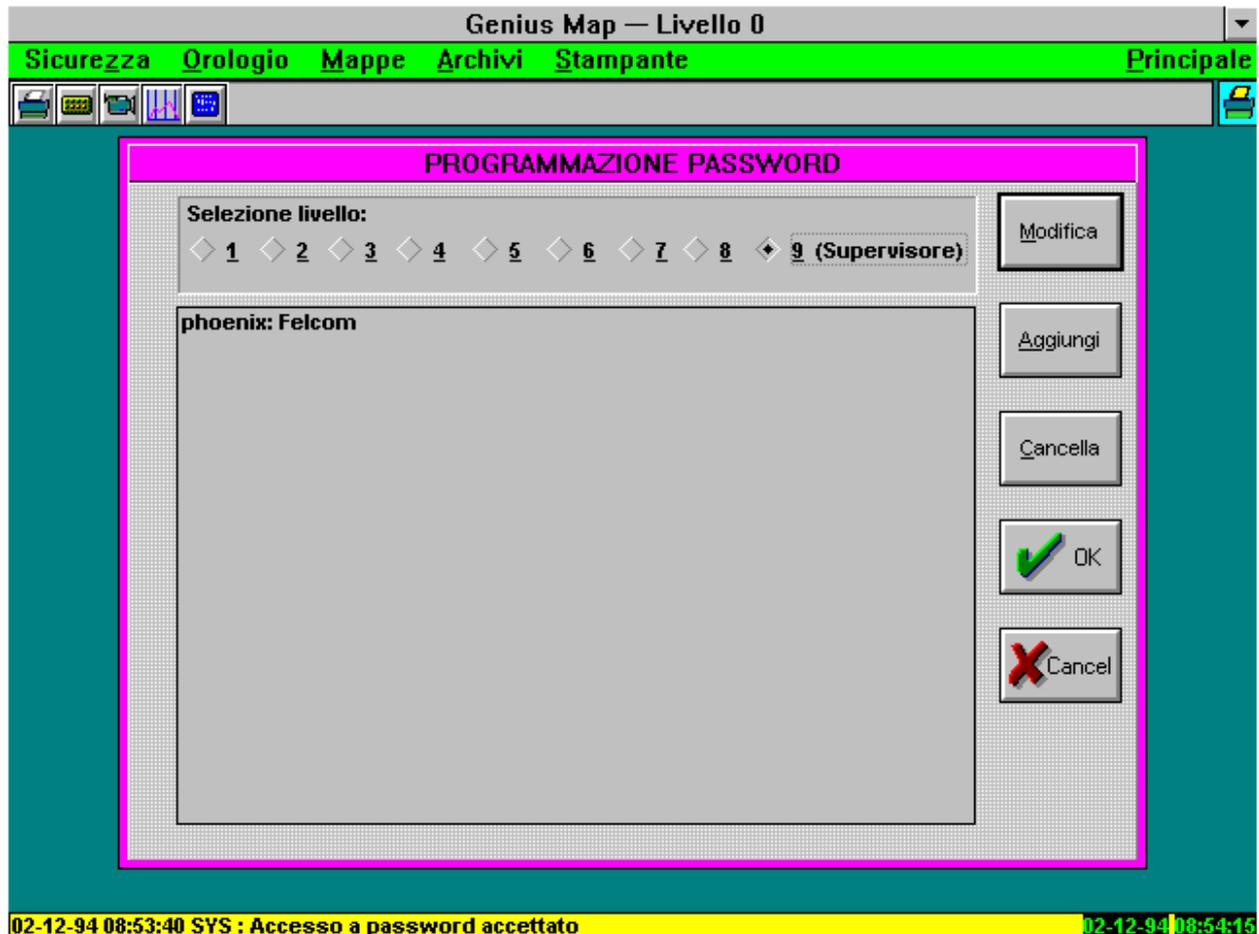


Figura 14.

Mediante questa pagina di programmazione è possibile inserire, modificare, cancellare le passwords.

Il numero massimo di passwords che è possibile inserire, associate ad un livello da 1 a 8 è 10: devono essere alfanumeriche e devono avere associato un nome, che comparirà in lista eventi ed in stampa.

Solo la password di livello 9 è unica e deve essere riservata al tecnico.

Le possibilità associate ai vari livelli di passwords sono da programmare in un altro menù, che viene mostrato nella pagina successiva.

## Azzeramento Password

La password di livello 9 (tecnico) è abilitata a cancellare qualsiasi altra programmata

## Livelli di accesso

Selezionando questo sottomenù, viene richiesta la relativa password e se questo è abilitato ad accedere, viene presentata la videata di figura 15, dove è possibile associare una qualsiasi funzione di menù ai vari livelli di passwords programmate.



Figura 15.

N.B. Alcuni menù non sono accessibili (Trend, bargraph, ...) in quanto riservati a future applicazioni.

## Orologio

Viene visualizzata la data ed ora del sistema: l'orologio di Genius Map è aggiornato costantemente sull'orologio del personal computer.

## Mappe

### Manuale:

in questa modalità, se Genius Map è operativo in modalità Lista Eventi, al comparire di un allarme si potrà commutare il sistema in modalità grafica (mappa dell'allarme) cliccando con il mouse sul menù Sinottico.

### Automatico:

la commutazione in allarme da Lista eventi a visualizzazione mappa avviene automaticamente.

## Archivi

Questa opzione serve, una volta ultimata la configurazione operativa di Genius Map (passwords, livelli, mappe, ...) ad archiviare l'attività fatta, salvando i parametri e le informazioni su dischetto, che dovrà poi essere contrassegnato con data e ora, nonchè riposto in luogo sicuro.

Selezionando questo menù si accede a i sottomenù:

### *Archiviazione:*

Viene richiesto il drive ("a" o "b") contenente il disco di archiviazione: si confermi con OK, si attenda il messaggio "Salvataggio automaticamente eseguito".

### *Dearchiviazione:*

Questo sottomenù serve a ricaricare su Genius Map i dati precedentemente salvati, i quali si **SOVRAPPONGONO** agli esistenti. Si utilizzi questa procedura solamente quando i dati di configurazione e programmazione correnti non sono più validi.

Si consiglia di **NON** utilizzare il menù **AZZERAMENTO**, utilizzare periodicamente l'**ARCHIVIAZIONE**, utilizzare la **DEARCHIVIAZIONE** in caso necessiti consultare dati pregressi già archiviati.

## Stampante

Si selezioni il driver di Windows relativo alla stampante connessa al sistema (porta parallela).

N.B. Genius Map utilizza il Driver di stampante selezionato in questo menù, **solo per la stampa degli Eventi a richiesta (menù successivo) mentre per quanto riguarda la stampa degli eventi in linea, questi vengono direttamente inviati alla porta parallela del P.C. (LPT1 default). Dovessero esserci problemi di stampa, selezionare nel file PHOENIX.INI : tipo stampante, 1 o 2, e riprovare.**

## Principale

Si ritorna al menù principale (fine sessione).

		Archivio				
		Ricerca				

## Ricerca

Viene presentata una finestra dove selezionare dati nel file storico di Genius Map, prima di inviarli a video o su stampante.

E' possibile "filtrare" i dati per tipo, periodo, zone singole.

Figura 16.

		Archivio				
		Azzeramento				Non utilizzare
		Archiviazione				periodicamente
		Dearchiviazione				(solo in caso di perdita di dati)

Questi 3 menù gestiscono la memoria eventi di Genius Map.

Tutti gli eventi del sistema vengono memorizzati sull'hard disk del personal computer in rigoroso ordine cronologico FINO AD UN NUMERO MASSIMO DI 10.000.

Quindi predisporre una Archiviazione periodica degli Eventi su dischetto, con una frequenza dipendente da un impianto ad un'altro.

E' possibile controllare la capienza del file eventi verificando la grandezza del file c:\genius\db\eventi.btr di Genius Map.

			Eventi	Sinottici		
--	--	--	--------	-----------	--	--

Genius Map ha due modalità operative:

## EVENTI

A video selezionando questo menù si ha una lista di tutti i messaggi scambiati fra Genius Map e Starlight, mostrati in ordine cronologico e relativi sia agli eventi trasmessi da Starlight che alle manovre/azioni eseguite su Genius Map.

Vengono visualizzati anche messaggi relativi ad eventi che non hanno visualizzazione sulle mappe quali: mancanza comunicazione, zone link, inserimenti, ...

N.B. La composizione tipica di un EVENTO visualizzato, è la seguente:

Data computer	Ora computer	Tipo Evento(1)	Provenienza (n°Cent./Grup)	Indirizzo zona/utente	Descrizione	Ora Centrale
01/12/95	15.30	ALM	C1G2	Zona 1018 NOTTE	Finestra 1° Piano	15.31

1) Abbreviazione TIPO EVENTO:	ALM	allarme
	FLT	guasto
	MSG	messaggio da centrale a P.C. (Inserim, Zona escl.....)
	TLC	telecomando eseguito da P.C.
	SYS	evento di sistema-P.C.(inserimento password o altro)

In figura 17 è mostrata la videata che compare selezionando "Eventi".

Genius Map — Livello 9						
Varie	Config.	Archivio	Eventi	Sinottici	Telecomandi	Connessione
30/06/1994	11:22:19	SYS	Sistema			Errore su stampante
30/06/1994	11:22:19	ALM	C01G0 Centrale			Comunicazione inter
30/06/1994	11:24:45	SYS	Sistema			:Accesso a passwor

Figura 17.

## NOTA BENE:

se in Configurazione Mappe è stato impostata la selezione AUTOMATICO, in presenza di allarme/evento si avrà automaticamente la commutazione in videata grafica, presentando all'operatore la mappa in cui è presente il sensore allarmato.

Ove invece si sia programmata la commutazione manuale occorrerà eseguire una selezione "Sinottici" onde passare alla videata grafica.

## SINOTTICI

L'opzione "Eventi", precedentemente descritta, visualizzava gli eventi intercorrenti come lista e permetteva di passare dalla videata strutturata come "Lista eventi" alla mappa della pagina grafica.

Mediante questa selezione invece si presenta all'operatore normalmente la mappa principale, dalla quale si commuterà in presenza di eventi.

Normalmente, i simboli associati ai sensori dell' impianto, saranno di colore VERDE, che diventerà dei seguenti colori, in rapporto alla situazione del sensore stesso:

<b>Allarme:</b>	<b>rosso lampeggiante</b>
<b>Guasto</b>	<b>giallo</b>
<b>Escluso</b>	<b>grigio lampeggiante.</b>

Nel caso di simboli di CENTRALE o GRUPPO, assumeranno gli stessi colori nelle stesse condizioni descritte per i sensori, con in più **il colore BLU per Centrale (impianto completamente inserito) o Gruppo inseriti.**

Gli eventi vengono riconosciuti dall'operatore mediante il tasto ACK (acknowledge) con il quale, sottoposti a password, si tacita il buzzer e si conferma, anche in memoria eventi, che l'evento è stato preso in carico (riconosciuto).

## TELECOMANDI

					Telecomandi	
--	--	--	--	--	-------------	--

Questa opzione permette di impartire comandi alla centrale connessa con il sistema.

Sono possibili da Genius Map 6 diversi telecomandi più la funzione Abilita/Disabilita Centrale (quest'ultimo comando usato soltanto per sconnettere momentaneamente Genius Map per manutenzione).

L'esecuzione dei vari comandi sottorappresentati è condizionata dall'inserimento di una password (codice) con livello appropriato [vedere "Configurazione"].

	Reset centrale	
	Ins. parziale	
	Ins. totale	
	Disinserim.	
	Ab/disab zona	
	Attiva /disattiva uscite	
	Ab / Disab centrale	

## RESET CENTRALE

Permette, dopo aver riconosciuto un Allarme tramite il tasto ACK, di resettare a distanza la Centrale. Questo significa che dalla postazione remota, tramite il RESET, verrà ripristinata la Centrale di Allarme STARLIGHT, tacitandone le Sirene e le eventuali altre uscite di Allarme a Combinatori Telefonici e/o ponti radio senza però DISINSERIRE la Centrale stessa. Questo significa che un eventuale allarme successivo, provocherà una nuova attivazione di Sirene, Uscite ponti radio ecc. e la procedura di ACK e RESET sopradescritta dovrà essere ripetuta.

La selezione del comando RESET, dopo inserimento della Password utente, farà apparire una finestra come quella descritta più avanti nel menù INSERIMENTO, dove si potrà scegliere il gruppo da resettare.

## INSERIMENTO PARZIALE

Permette l' Inserimento dell' impianto o dei Gruppi di cui lo stesso è composto, in una modalità particolare chiamata PARZIALE. Questa modalità deve però essere abilitata in fase di programmazione di STARLIGHT. L' Inserimento PARZIALE, permette di abilitare all' Allarme solo alcune zone dell' impianto o dei Gruppi, e di lasciarne disabilitate delle altre.

Esempio: Inserimento differenziato di Rilevatori volumetrici interni e di Contatti magnetici su Finestre (o Rilevatori rottura vetri).

Per la procedura di esecuzione del Telecomando, vedi passo successivo.

## INSERIMENTO TOTALE

Questa opzione, che è quella più usata nell' ambito dei Telecomandi, permette di eseguire un INSERIMENTO TOTALE (o di Gruppi) dell' impianto, in modalità Immediata (quindi senza ritardo di uscita). Selezionando il menù INSERIMENTO IMMEDIATO, dopo aver inserito la propria PASSWORD, appare la seguente finestra:

L' indirizzo centrale, nel caso di un collegamento punto-punto (cioè con una sola centrale STARLIGHT) sarà sempre 1. Selezionare quindi tramite il mouse se si desidera eseguire l' Inserimento TOTALE (tutti i Gruppi) dell' Impianto oppure selezionare i Gruppi che si desidera inserire.

I Gruppi abilitati all' inserimento, sono in Nero mentre quelli non abilitati sono in Grigio (è possibile impostare il numero dei gruppi sui quali è possibile operare, in fase di programmazione di genius map, nel file PHOENIX.INI).

Una volta eseguita la selezione dei Gruppi da inserire, basterà dare l'OK per rendere operativo il comando. Ognuno dei telecomandi è supervisionato e quindi, in caso di mancato funzionamento di una azione sulla centrale Starlight, si ha il messaggio tipo:

### Telecomando Fallito o Centrale non Inserita

Nel caso di **TELECOMANDO FALLITO**, ripetere il Telecomando in quanto, il traffico di informazioni in quel momento, sulla linea seriale verso la centrale, ha impedito il regolare trasferimento dello stesso.

Nel caso di **CENTRALE NON INSERITA**, la causa più probabile, può essere la presenza di persone all' interno dell' edificio oppure una o più zone aperte, sempre nell' edificio. Procedere a questo punto alla chiusura delle Zone che impediscono l' inserimento dell' area (od escludere le medesime tramite il Telecomando ESCLUSIONE ZONE descritto più avanti in questo manuale) e ripetere il Telecomando di Inserimento.

L' operazione di inserimento TOTALE o di più gruppi simultaneamente necessita di un certo tempo (circa 5 secondi ciascun GRUPPO). Il positivo inserimento, TOTALE o dei Gruppi selezionati, fa in modo che dalla centrale STARLIGHT ritorni un messaggio di evento avvenuto che, nel caso di simboli di GRUPPO, presenti su una Mappa dell' impianto, farà diventare di colore BLU i simboli stessi.

## DISINSERIMENTO

Scegliendo il Telecomando DISINSERIMENTO, dopo aver digitato una Password valida, apparirà la stessa finestra dei Telecomandi: RESET, INSER. PARZIALE e INSER. TOTALE. Da questa finestra, selezionare Totale o il/i Gruppi da Disinserire e dare l' OK. Il Telecomando ha bisogno di un certo numero di secondi per Disinserire ciascun Gruppo. E' possibile controllare l'avvenuto Disinserimento del Gruppo (Impianto), in pagina Eventi oppure sulla Mappa tramite il/i simboli dei Gruppi che tornano di colore Verde.

## DIABILITA/ABILITA ZONE

Questa opzione permette di Escludere e riincludere a distanza le Zone/Ingressi di STARLIGHT. Selezionando il Telecomando, dopo inserimento di una Password Utente valida, apparirà la seguente finestra:



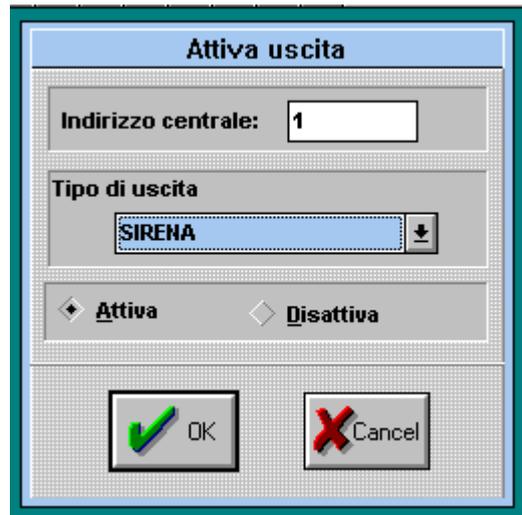
Identificata la zona /sensore da escludere, selezionarla e dare l'OK. L'avvenuta esclusione della zona verrà evidenziata in lista Eventi ed altresì se è presente un simbolo di sensore associato a quell'ingresso, lo stesso diventerà di colore Grigio lampeggiante e rimarrà tale fino al rinserimento della zona esclusa. Si rammenta che le zone escluse con STARLIGHT, rimangono escluse per il periodo di Inserimento dell'impianto/Gruppo. Al disinserimento dello stesso, la zona viene automaticamente riinserita. Per escluderla un'altra volta ripetere la procedura sopradescritta.

## ATTIVA/DISATTIVA USCITA

Il telecomando ATTIVA/DISATTIVA USCITE, permette di provare qualsiasi Uscita della centrale STARLIGHT, come ad esempio: SIRENA, ALLARME, INCENDIO ecc.

E' possibile anche utilizzare questo menù per comandare a distanza attivazioni varie collegate alle uscite della centrale STARLIGHT. Vedi programmazione centrale STARLIGHT per utilizzare questa opzione.

Una volta selezionato il Telecomando e digitata la password, apparirà la seguente videata:



Selezionare con il mouse , nel menù a tendina, l'uscita da provare e dare l' OK.

**N.B. L'uscita attivata con la procedura sopradescritta, rimane attiva fino alla successiva disattivazione (a meno che sia stata programmata IMPULSIVA sulla centrale STARLIGHT).**

## ABILITA/DISABILITA CENTRALE

Questa opzione viene utilizzata nei periodi di manutenzione o quando si vuole isolare il Computer dalla centrale di allarme STARLIGHT.

**N.B. nei Telecomandi sopradescritti, compare sempre la possibilità di immettere un numero di Centrale a cui inviare il telecomando. Questo numero sarà sempre "1" nel caso di controllo di una sola centrale di Allarme STARLIGHT. nel caso di collegamento Locale/telefonico con più impianti (centrali) selezionare di volta in volta l'indirizzo centrale.**

**MENU' CONNESSIONE** (appare solo se abilitato)

						Connessione
--	--	--	--	--	--	-------------

Questo menù è abilitato solo in funzionamento su linea telefonica e permette la connessione con la/e centrale/i remota/e ai fini di inviare uno o più telecomandi.

**Si rammenta che per motivi di sicurezza funzionale in collegamento remoto su linea telefonica i telecomandi Disinserimento e Abilita/Disabilita Zona non sono operativi.**

## GESTIONE DI UN EVENTO DI ALLARME

All' arrivo di un evento di allarme, il comportamento del programma dipende dalla programmazione che è stata impostata.

Possiamo identificare genericamente due situazioni iniziali dalle quali con manovre diverse, si arriverà alla videata descritta sotto, eseguendo procedure diverse.

### **1-Gestione con programma in EVENTI e MAPPE in Manuale.**

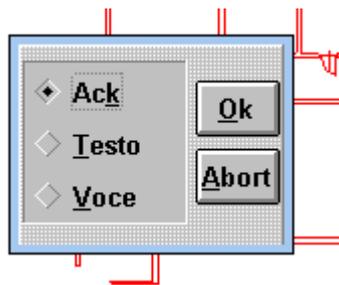
In questo caso, si potrà scegliere se eseguire l' operazione di ACK direttamente da questa videata, tramite il Tasto funzione apposito oppure se cliccare sul tasto funzione MAP ed eseguire l'ACK dalla Mappa, sottodescritta.

### **2-Gestione con programma in EVENTI e MAPPE in AUTOMATICO.**

In questo caso, all'arrivo di un evento di ALLARME, il programma farà apparire in automatico la MAPPA dove è posto il sensore in Allarme (e non sarà possibile tornare in Eventi senza aver eseguito l'ACK dell'Allarme/i). Cliccando con il Mouse sul simbolo del sensore, apparirà la finestrella sottomostrata, dove, previa Password, sarà possibile eseguire l'ACK dell'Allarme.

### **3-Gestione con programma su Mappa principale ed eventuali sottomappe.**

Con questa modalità operativa, verrà normalmente visualizzata una Mappa principale con dei simboli di Centrale e/o Gruppo, cliccando sui quali si accede a sottomappe di livello inferiore. All'arrivo di un evento di ALLARME, il simbolo di Centrale o Gruppo, la cui sottomappa contiene il sensore in Allarme, lampeggerà di colore Rosso. Cliccando con il Mouse sul simbolo lampeggiante, si accederà alla sottomappa con il simbolo del sensore allarmato; anch'esso lampeggiante in rosso (è possibile avere sottomappe di più livelli, quindi può rendersi necessario cliccare più volte sui simboli di Gruppo, per arrivare alla Mappa con il sensore allarmato). A questo punto, cliccando sul sensore in rosso lampeggiante, apparirà la seguente finestrella:



A questo punto, è possibile verificare se vi sono dei Messaggi sonori e/o di Testo associati al sensore, scegliendo "TESTO" o "VOCE" e dando l'OK. Una volta eseguita la verifica di eventuali messaggi, procedere all'ACK selezionando l'apposita casella e dando OK. Verrà richiesta la password dopo di che il simbolo del sensore, da lampeggiante diventerà Rosso fisso. Solo a questo punto, il TELECOMANDO di Reset nella barra menù sarà operativo e potrà essere eseguito. Il simbolo del sensore ridiventerà di colore normale (Verde), SOLO quando dalla centrale STARLIGHT ritornerà il messaggio di RESET sensore eseguito (potrebbero essere necessari 5-10 secondi). Verificare in pagina eventi.

N.B. Se il Computer ha un messaggio sonoro abilitato (Buzzer interno o Scheda Multimediale), all' arrivo di un allarme, questo suonerà ad intermittenza di alcuni secondi.

### **OPZIONI DI FUNZIONAMENTO PARTICOLARI VERS. SOFTWARE 3.00**

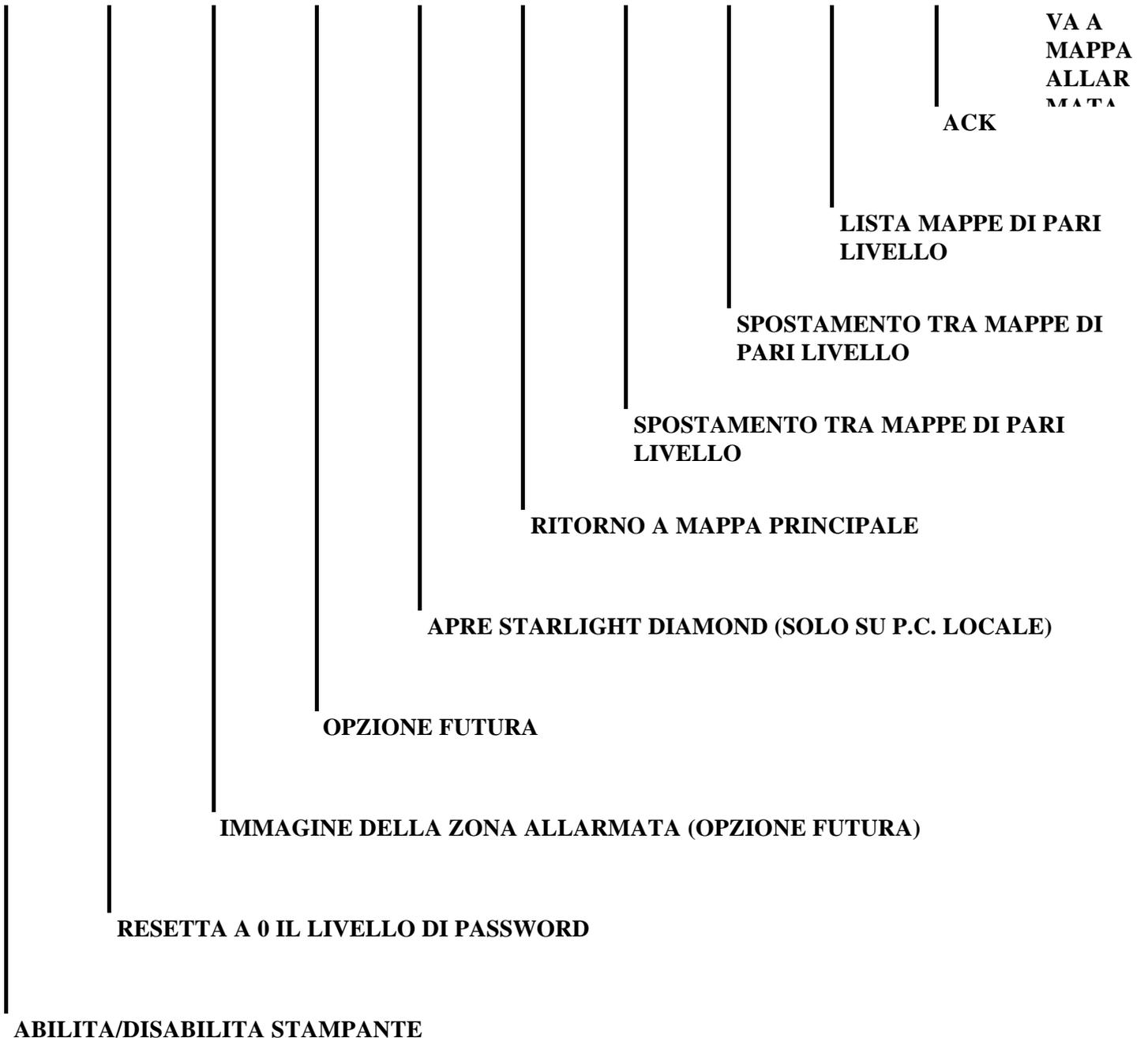
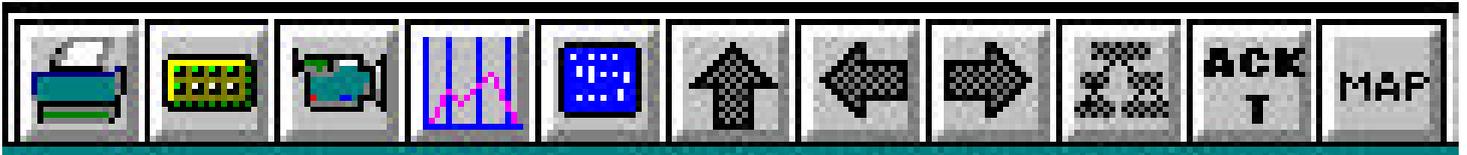
1- Guasto Generico ( Mancanza Rete, Batteria Bassa, Guasto linea Telefonica). Uno qualsiasi di questi stati provocherà il passaggio al colore Giallo di uno dei Simboli di gruppo ( Centrale, Rio ecc.) accompagnato dal suono del Buzzer del computer.

2- Le zone tipo: U/USCITA-ENTRATA-LINK-MONITOR-CUSTOM A-B: sono gestite in modo particolare. Il protocollo SIA, per tutte queste zone da un messaggio di tipo diverso, rispetto agli ingressi di allarme ( Notte, 24 ore ecc.). Al verificarsi di uno di questi eventi, il simbolo ad esso associato, passerà al colore Rosso ed il buzzer del computer suonerà, tutto questo PER UN TEMPO PREIMPOSTATO NEL FILE: PHOENIX. INI (voce: RCTime). Al termine di questo tempo tutto si ripristinerà automaticamente ( simbolo + buzzer). Praticamente, questi tipi di Zone di STARLIGHT, inviano l'attivazione e la disattivazione a GENIUS MAP.

N.B. Nel caso di zone U.USCITA o ENTRATA allarmate, allo scadere del Tempo Uscita (o Entrata) di Starlight, arriverà a GENIUS-MAP il messaggio FINE TEMP. che provocherà una condizione di allarme di GENIUS-MAP.

6- E' possibile ridurre ad ICONA GENIUS-MAP, è sufficiente cliccare con il mouse sulla freccia in alto a destra dello schermo ed inserire una password utente valida. Il cui Livello è selezionabile nell'apposito Menu.

## TASTI FUNZIONE



**N.B.:E' POSSIBILE UTILIZZARE I TASTI FUNZIONE CON MOUSE OPPURE CON I TASTI "F1" - "F11" DELLA TASTIERA DEL P.C.**